

Allegato 1

FONDO SOCIALE EUROPEO+ 2021-2027

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.

Azione a.1. Sostegno alla riqualificazione e all'accompagnamento al lavoro delle persone

NOTE UNICA LAVORO QUINTA FASE

-Azione complementare al Programma GOL-

LINEE GUIDA

Indice

1. La quinta fase di Dote Unica Lavoro	3
2. Soggetti coinvolti	3
2.1. Destinatari della misura	3
2.2. Soggetti beneficiari.....	4
3. Caratteristiche del modello attuativo	5
3.1. Assessment e definizione del percorso	6
3.2. Caratteristiche dell'agevolazione.....	7
3.3. Durata dei percorsi	11
4. Modello di monitoraggio, controllo e valutazione	11
5. Dotazione finanziaria.....	12

1. La quinta fase di Dote Unica Lavoro

Il Programma FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia (di seguito anche “PR FSE+ 2021-2027”) promuove, nel contesto dell’Obiettivo specifico ESO4.1¹ e dell’Azione a.1², interventi a sostegno della riqualificazione e del reinserimento lavorativo delle persone, in particolare quelle espulse dal mercato del lavoro e/o con maggiori esigenze di un supporto intensivo. Tali interventi prevedono la realizzazione di azioni di politica attiva focalizzate su percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro, per facilitare l’incontro tra domanda e offerta sul mercato del lavoro, e l’attuazione di percorsi formativi basati su principi di qualità, personalizzazione e focalizzazione sulle competenze ritenute strategiche per la ripresa dell’economia, per promuovere l’occupabilità delle persone nel mercato del lavoro e contribuire a ridurre il fenomeno dello skill mismatch e il suo impatto sui livelli occupazionali.

La nuova fase di Dote Unica Lavoro a valere sul PR FSE+ 2021-2027, pur confermando i principi fondanti delle precedenti edizioni, come la centralità della persona, la libertà di scelta, l’orientamento al risultato e la semplificazione, si evolve per uniformarsi al nuovo modello regionale delle politiche attive realizzato nell’ambito del Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” (di seguito denominato “Programma GOL”) di cui alla DGR n. XI/6427 e ss.mm.ii.. In quest’ottica, considerato che il Programma GOL finanzia percorsi di politica attiva rivolti specificatamente a determinate tipologie di disoccupati (es. persone di genere femminile, disoccupati di lunga durata, percettori di ammortizzatori sociali o RdC, soggetti inseriti nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari), la nuova fase di Dote Unica Lavoro, in una logica di complementarità e per continuare a garantire la dimensione universalistica degli interventi, intende rivolgersi a coloro che risultano esclusi da tali percorsi, ma che necessitano comunque di interventi mirati volti all’accompagnamento al lavoro e all’accrescimento delle competenze.

Con successivi provvedimenti, la platea dei destinatari potrà essere ampliata, al fine di rispondere ad esigenze di supporto da parte di ulteriori target.

2. Soggetti coinvolti

2.1. Destinatari della misura

La misura è rivolta ai seguenti soggetti:

- disoccupati privi di impiego residenti e/o domiciliate in Lombardia, che sono

¹ Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale.

² Sostegno alla riqualificazione e all’accompagnamento al lavoro delle persone.

esclusi dal Programma GOL in quanto in possesso di tutti i requisiti di seguito specificati al momento di presentazione della domanda di dote:

- età compresa tra i 30 e i 54 anni;
 - genere maschile;
 - in cerca di occupazione da meno di 6 mesi (180 giorni da calendario);
 - non beneficiari di ammortizzatori sociali (in particolare, NASPI e DIS-COLL);
 - non percettori diretti di Reddito di Cittadinanza;
 - senza una presa in carico/segnalazione dagli enti che operano nel sistema dei servizi sociali o sociosanitari e non inseriti in progetti/interventi di inclusione sociale.
- occupati sospesi riferiti a unità produttive ubicate in Lombardia rientranti nelle seguenti categorie:
 - lavoratori percettori di trattamento di integrazione salariale straordinario nell'ambito di interventi di CIGS;
 - lavoratori percettori di assegno di integrazione salariale e di assegno di solidarietà nell'ambito delle causali straordinarie previste negli istituti dei Fondi di integrazione salariale (FIS) e dei Fondi di solidarietà bilaterali, alternativi e territoriali (D. Lgs. n. 148/2015)

Sono invece esclusi i seguenti soggetti, in quanto beneficiari di altre politiche attive:

- persone disoccupate prive di impiego oltre i 30 anni che non rientrano nelle categorie di cui sopra, a partire dal genere femminile, che possono avere accesso alla misura finanziata a valere sul Programma GOL usufruendo dei medesimi servizi di politica attiva;
- giovani NEET (meno di 30 anni), che possono avere accesso alla misura Garanzia Giovani.

Le persone con disabilità, iscritte al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, possono accedere alla misura di politica attiva maggiormente rispondente alle proprie necessità.

2.2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono i CPI e gli operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro e/o di formazione.

Nello specifico:

- i soggetti titolati alla presa in carico della persona sono i CPI (compresi gli Uffici del Collocamento mirato per i disabili), che si avvalgono, per tale attività, degli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro, i quali mettono a disposizione propri sportelli aperti al pubblico e personale qualificato, aderendo a specifici accordi di partenariato. Attraverso l'attività di assessment viene

definito il fabbisogno della persona fino all'assegnazione della stessa ad un percorso di politica attiva e alla sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (di seguito denominato "PSP");

- i soggetti che possono erogare i servizi nell'ambito dei percorsi previsti della misura sono:
 - per i servizi al lavoro: CPI e operatori in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro;
 - per i servizi di formazione: operatori in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A o B).

I CPI e gli operatori accreditati hanno la possibilità di agire in partenariato per fornire un'offerta completa e qualificata di servizi.

Al fine di qualificare la definizione del fabbisogno formativo/professionale e supportare la persona nella scelta del percorso, l'operatore, CPI o operatore accreditato al lavoro, che attiva la dote, ha a disposizione strumenti di Skill Intelligence predisposti da Regione Lombardia per raccordare competenze possedute e dinamiche della domanda di lavoro, al fine di valutare con la persona gli eventuali gap rispetto ai possibili sbocchi professionali ed occupazionali e costruire il percorso più vicino al raccordo fra profilo di competenza della persona e domanda di lavoro.

Gli operatori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria nei confronti di Regione Lombardia, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale.

Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei servizi alle persone da parte degli operatori, e non assumono la natura di corrispettivo di un rapporto sinallagmatico.

Tali erogazioni, pertanto, devono essere considerate alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972 e implicano la non applicabilità dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (fatturazione delle operazioni).

I soggetti beneficiari non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dalla dote.

La mancata presa in carico in modo non giustificato di una persona per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13 c. 3 della L.r. n. 22/2006 e ss.mm.ii. costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

3. Caratteristiche del modello attuativo

3.1. Assessment e definizione del percorso

Il percorso di politica attiva viene individuato in esito all'assessment della persona, volto a definirne il profilo³.

Il processo di definizione del profilo della persona, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii., si compone di due fasi:

- 1) profilazione quantitativa, ovvero l'indicazione dell'indice di profiling quantitativo rappresentativo della distanza della persona dal mercato del lavoro dal punto di vista del coefficiente di potenziale svantaggio, calcolato sulla base dei dati anagrafici e delle informazioni rilasciate durante la registrazione;
- 2) profilazione qualitativa, che arricchisce e approfondisce le indicazioni che provengono dalla profilazione quantitativa attraverso un colloquio, finalizzato alla costruzione di un profilo composito della persona, da cui emergano gli effettivi bisogni. Qualora emergano particolari complessità legate a fattori personali e sociali, è previsto un ulteriore momento di assessment approfondito.

Considerati gli esiti della prima sperimentazione del modello di assessment introdotto per GOL, che si dimostra non sempre adeguato a leggere determinate situazioni soggettive di fabbisogno della persona, nelle more di una messa a regime con dovuti correttivi di tale modello, i provvedimenti attuativi dirigenziali dispongono le azioni correttive, applicabili alla Dote Unica Lavoro, al fine di adeguare la declinazione delle variabili del sistema di profilazione per ottimizzare l'accesso alla misura da parte dei diversi target, anche in attuazione degli adeguamenti previsti nel rispetto delle finalità indicate dalla Giunta.

In base al punteggio complessivo conseguito nell'assessment, la persona viene assegnata ad uno dei seguenti percorsi di politica attiva:

- Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, per i lavoratori per cui si prevedono principalmente servizi di orientamento e intermediazione finalizzati all'accompagnamento al lavoro;
- Percorso 2 - Upskilling, in cui gli interventi formativi richiesti sono prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, richiedendosi un'attività meno intensa per il necessario adeguamento delle competenze;
- Percorso 3 - Reskilling, in cui è necessaria invece una più robusta attività di formazione per avvicinare la persona in cerca di occupazione ai profili richiesti dal mercato;
- Percorso 4 - Lavoro ed inclusione, nei casi di bisogni complessi;
- Percorso 5 - Altro aiuto, per persone che necessitano di servizi finalizzati alla

³ Dall'assessment sono esclusi i soggetti occupati sospesi.

riqualificazione professionale e a migliorare la propria occupabilità.

Con riferimento ai destinatari di cui al par. 2.1, accedono ai percorsi da 1 a 4 i soggetti disoccupati e occupati sospesi con accordi aziendali che prevedono esuberi, per la fruizione di servizi di formazione e lavoro, mentre sono destinatari del percorso 5 gli altri soggetti che richiedono la fruizione di servizi con valenza formativa, secondo le modalità previste dai provvedimenti attuativi.

Il CPI è il soggetto titolare dell'attività di assessment, ferma restando la possibilità della persona di rivolgersi anche agli operatori accreditati.

Nel caso di erogazione del colloquio di assessment da parte di un operatore accreditato, è prevista la possibilità di affiancamento da parte di un operatore del CPI. Tale affiancamento è finalizzato a garantire standard qualitativi comuni e all'allineamento progressivo delle modalità di conduzione dei colloqui. Il colloquio di assessment è svolto di norma in presenza, oppure in modalità a distanza o mista in base alle condizioni specifiche della persona. È in ogni caso diritto della persona chiedere di effettuare il colloquio in presenza.

Ai CPI e agli operatori accreditati sarà messa a disposizione un'agenda online condivisa dove calendarizzare obbligatoriamente tutti i colloqui di assessment; il sistema informativo darà evidenza dei colloqui effettuati in affiancamento.

La modalità di erogazione del servizio di assessment rientra nel sistema di monitoraggio e valutazione dell'attività dei CPI da parte di Regione Lombardia. A tal fine, Regione Lombardia verificherà, attraverso la tracciatura del sistema informativo, che almeno il 5% delle attività di assessment svolte da ciascun operatore accreditato annualmente sia stato realizzato in affiancamento a personale del CPI.

3.2. Caratteristiche dell'agevolazione

Nell'ambito del percorso di politica assegnatole, la persona ha a disposizione una dote, ossia un insieme di servizi a cui corrisponde uno specifico budget che verrà riconosciuto all'operatore per il rimborso dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi funzionali alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona stessa.

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun percorso di politica attiva.

Nello specifico, si ricorre ai costi standard di cui all'Appendice 1 del Programma Nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027, approvato con decisione della Commissione C(2022)9030 dell'01/12/2022.

Entro il valore della dote determinato dal proprio percorso di politica attiva, la persona sceglie i servizi necessari e funzionali a raggiungere i propri obiettivi, che possono essere tra i seguenti:

- Obiettivo di inserimento lavorativo (per il percorso 4, anche attraverso un tirocinio);
- Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità;
- Obiettivo di riqualificazione (per il percorso 5).

Le tabelle che seguono riportano per ciascun percorso di politica attiva i massimali di spesa ammessi.

Obiettivo di inserimento lavorativo

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sulla misura	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	Max 40	1.569,60 €	Max 150	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €
5. Formazione per la riattivazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	2.352,90 €
6. Accompagnamento al lavoro	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
7. Incontro Domanda Offerta	n.a	n.a	1.127,00 €	n.a	1.627,00 €	n.a	1.941,00 €	n.a	2.254,00 €
8. Promozione e attivazione del tirocinio	n.a	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	500,00 €
MASSIMALE TOTALE			3.773,50 €		8.589,90 €		9.239,60 €		13.188,80 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Obiettivo di autoimpiego e autoimprenditorialità

Servizi	Costo orario	Percorso 1		Percorso 2		Percorso 3		Percorso 4	
		Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali	Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sulla misura	0,00 €	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore	1	A carico dell'operatore
2. Presa in carico, Assessment e Patto di Servizio	35,70 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €	Max 3	107,10 €
3. Orientamento specialistico	37,30 €	Max 16	596,80 €	Max 16	596,80 €	Max 20	746,00 €	Max 36	1.342,80 €
4. Supporto all'autoimpiego	37,30 €	Max 10	373,00 €	Max 10	373,00 €	Max 15	559,50 €	Max 20	746,00 €
5. Formazione mirata all'inserimento lavorativo	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	Max 40	1.569,60 €	Max 150	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €	Max 150*	5.886,00 €
6. Formazione per la riattivazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	n.a	0,00 €	Max 60	2.354,40 €
7. Formazione per la creazione di impresa	42,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €	Max 18	756,00 €
MASSIMALE TOTALE			3.402,50 €		7.718,90 €		8.054,60 €		11.192,30 €

*Estendibile fino a 600 ore, unicamente se finalizzata all'acquisizione di competenze nell'ambito del sistema IeFP e della formazione terziaria, sulla base di specifici provvedimenti attuativi

Obiettivo di riqualificazione

Servizi	Costo orario	Percorso 5	
		Ore	Massimali
1. Accoglienza e informazioni sulla misura	0,00 €	1	A carico dell'operatore
2. Formazione per la riqualificazione	153,60 € (ora/corso) + 0,84 € (ora/allievo)	Max 150	5.886,00 €
MASSIMALE TOTALE			5.886,00 €

I provvedimenti dirigenziali attuativi stabiliranno il dettaglio delle caratteristiche dei servizi e, per rispondere alle esigenze derivanti dai continui mutamenti dell'andamento del mercato del lavoro e ai risultati dell'iniziativa, potranno adeguare:

- i massimali dei panieri entro il limite del 20%;

- le condizioni di riconoscimento dei servizi, fermo restando che i servizi a processo possono essere riconosciuti almeno in parte a condizione del raggiungimento del risultato, in un intervallo che varia tra il 10% e il 50% a seconda della durata e della tipologia del servizio stesso.

Inoltre, nei servizi di formazione, le esperienze di alternanza realizzate attraverso il tirocinio sono valorizzate ai fini della condizionalità al riconoscimento dei servizi, secondo le modalità di cui al decreto regionale 20.12.2012 n. 12453 "Approvazione delle indicazioni regionali dell'offerta formativa relativa ai percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".

Percorsi a risultato

I percorsi a risultato sono rappresentati dalle attività realizzate dai CPI e dagli operatori accreditati, direttamente funzionali all'ingresso nel mercato del lavoro. I percorsi possibili sono quelli di Inserimento lavorativo e di Autoimpiego e autoimprenditorialità, alternativi tra loro. Per il Percorso 4 - Lavoro ed inclusione, è possibile anche il percorso di Tirocinio.

Inserimento lavorativo

Il servizio di accompagnamento al lavoro è rappresentato dalle attività che conducono la persona alla sottoscrizione di un contratto di lavoro.

Il servizio è riconosciuto a fronte della sottoscrizione di un contratto, per un valore che varia in relazione sia alla tipologia e alla durata del contratto, sia al percorso.

Ai fini del riconoscimento del servizio, il contratto di lavoro deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi (180 giorni), incluse le proroghe e le trasformazioni, e deve prevedere almeno 20 ore settimanali, fatte salve le specifiche condizioni di rendicontazione che saranno declinate dai provvedimenti attuativi in coerenza con il quadro normativo della misura.

Sono ammessi i contratti in somministrazione, anche a tempo indeterminato (cd. staff leasing).

Il risultato potrà essere riconosciuto all'operatore esclusivamente a condizione dello svolgimento di almeno una parte del percorso programmato e, di conseguenza: della rendicontazione di almeno 4 ore di servizi erogati successivamente all'attivazione della dote; della rendicontazione di un risultato raggiunto non prima di 15 giorni dall'attivazione della dote.

Il riconoscimento del servizio è, inoltre, condizionato alla verifica che, a tre mesi (90 giorni) dall'attivazione del contratto, lo stesso sia ancora in essere.

Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui la persona, nei 180 giorni precedenti

la data di sottoscrizione del contratto, abbia effettuato un tirocinio o sia stata occupata, anche in una missione di somministrazione, prima della presa in carico. Qualora l'inserimento lavorativo sia effettuato presso un operatore accreditato, la condizionalità di cui sopra si applica a tutti gli operatori accreditati.

I costi standard, differenziati per tipologia e durata contrattuale e per percorso, sono di seguito riportati.

Tipologia contrattuale	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	€ 1.127,00	€ 1.627,00	€ 1.941,00	€ 2.254,00
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato \geq 12 mesi	€ 627,00	€ 927,00	€ 1.041,00	€ 1.254,00
Tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	€ 227,00	€ 427,00	€ 441,00	€ 454,00

Tirocinio

Il percorso di tirocinio è rappresentato dalle attività che conducono una persona che presenta bisogni complessi (Percorso 4 - Lavoro ed inclusione) all'attivazione di un tirocinio extracurricolare, funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

Il servizio è riconosciuto a conclusione di un'esperienza di tirocinio della durata di almeno 4 mesi (120 giorni), secondo i costi standard indicati nel prospetto sottostante.

Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
Non previsto	Non previsto	Non previsto	€ 500,00

Autoimpiego e autoimprenditorialità

I servizi di autoimpiego e autoimprenditorialità sono rappresentati dalle attività che accompagnano le persone all'avvio di un'esperienza di autoimpiego o creazione di impresa, erogate in modo individuale.

I servizi sono riconosciuti a processo, sulla base delle effettive ore svolte. Il 30% del valore dei servizi erogati è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall'avvenuta iscrizione dell'impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

I provvedimenti attuativi dettaglieranno gli standard di durata e di costo per i singoli servizi, nonché le modalità di erogazione a distanza dei servizi. I massimali sono di seguito riportati.

Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4
€ 756,00	€ 756,00	€ 756,00	€ 756,00

3.3. Durata dei percorsi

I servizi devono essere erogati entro la durata massima stabilita per ciascun percorso, come di seguito riportato:

- Percorsi 1 e 2: 6 mesi (180 giorni)
- Percorsi 3 e 4: 12 mesi (360 giorni)

I provvedimenti attuativi stabiliranno i criteri di reiterabilità dei percorsi, prevedendo la possibilità di effettuare un nuovo percorso di politica attiva per le persone che non conseguono un risultato.

4. Modello di monitoraggio, controllo e valutazione

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura, con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale e ai risultati raggiunti.

Sulla base degli esiti di tali verifiche, potranno essere individuate modifiche alle modalità attuative e ai relativi parametri, al fine di:

- favorire la realizzazione dei risultati attesi di occupazione ed occupabilità;
- rispettare i livelli di spesa previsti per la programmazione comunitaria 2021-2027.

Regione Lombardia, tramite idonei strumenti, pone particolare attenzione nel prevenire condizioni che possano dare luogo a comportamenti opportunistici e a fenomeni di conflitto di interesse. A tal fine, implementa attività di controllo sulle attività realizzate dagli operatori, nonché sull'accuratezza, pertinenza e rilevanza delle informazioni trasmesse dagli stessi attraverso il sistema informativo, procedendo, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori (diffida, sospensione e revoca).

I processi gestionali sono disciplinati dalla regolamentazione comunitaria e sono caratterizzati dalle seguenti specificità:

- gli operatori partecipano alle attività di controllo, assicurando il rispetto delle regole in ogni fase di gestione;
- il controllo svolto da Regione Lombardia sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle Autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio;
- il diritto al credito pertanto matura soltanto a completamento dei controlli di pagabilità;
- la separazione delle funzioni tra gestione e controlli che fanno capo a due distinti

centri di responsabilità dell'organizzazione.

Il provvedimento del dirigente competente stabilisce i termini entro i quali vengono effettuate le liquidazioni a seguito del completamento dei controlli.

È inoltre facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli, anche senza preavviso, in loco nonché effettuare controlli desk, in ogni fase di gestione, su richiesta delle strutture regionali o su segnalazione da parte dei beneficiari o di persone informate.

5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione degli interventi relativi a "Dote Unica Lavoro" è pari a € 5.000.000,00, per le annualità 2023, 2024 e 2025, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1, Azione a.1. L'importo troverà copertura a valere sui capitoli 15.715 - 15.716 - 15.717 - 15.718 - 15.719 - 15.720 - 15.721- 15.722 - 15.723 del bilancio regionale degli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, così suddivisi:

%	Capitolo	Importo complessivo	Di cui sul 2023	Di cui sul 2024	Di cui sul 2025
Regione	15715	€ 108.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Stato 42%	15716	€ 240.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
UE 40%	15717	€ 252.000,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00
Regione	15718	€ 540.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
Stato 42%	15719	€ 1.200.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
UE 40%	15720	€ 1.260.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00
Regione	15721	€ 252.000,00	€ 72.000,00	€ 108.000,00	€ 72.000,00
Stato 42%	15722	€ 560.000,00	€ 160.000,00	€ 240.000,00	€ 160.000,00
UE 40%	15723	€ 588.000,00	€ 168.000,00	€ 252.000,00	€ 168.000,00
Totale		€ 5.000.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.600.000,00